

Sviluppo sostenibile, premiato anche l'itinerario della 'ViaGottardo'

Consegnato ieri a Rodi-Fiesso il Prix Evenir 2008 dell'Unione petrolifera svizzera

Consegna di un riconoscimento nazionale nell'ambito dello sviluppo sostenibile ieri al Dazio Grande di Rodi-Fiesso. A ricevere il Prix Evenir 2008 è stato ViaStoria, progetto che riunisce dodici itinerari culturali su sentieri e strade storiche di tutto il paese. Una Via che tocca anche il Ticino con la tratta Chiasso-Sciaffusa/Basilea, denominata ViaGottardo. Il premio, al suo sesto anno, è un'idea dell'Unione petrolifera svizzera per ricompensare progetti che uniscano gli interessi economici, ambientali e sociali.

ViaStoria ha meritato il riconoscimento di 50 mila franchi per aver saputo coniugare in maniera intelligente la protezione del paesaggio e lo sfruttamento turistico dello stesso. Inoltre i dodici itinerari culturali permettono di collegare offerte culturali ed escursionistiche fino a poco tempo fa isolate, come spiegato dalla presidente della giuria Ingrid Kissling-Näf. Da parte sua il presidente del Pool turistico Alto Ticino Fabrizio Viscontini ha ga-

rantito che l'idea contribuisce ad avvicinare la gente alla storia. Nel ricevere il premio il direttore di ViaStoria Hanspeter Schneider ha pure lodato gli sforzi compiuti dal presidente di Pro Media Leventina Roland David per la tratta del Piottino. Il granconsigliere e sindaco di Faido ha ricordato che senza una rete, quella offerta da ViaStoria, le diverse attrazioni culturali non avrebbero senso. Roland David non ha però mancato di sottolineare i problemi creati negli ultimi decenni da un'altra arteria che attraversa le Alpi, quella autostradale.

Il fatto che un'associazione mantello dell'economia petrolifera prenda a cuore lo sviluppo sostenibile, poi, può sembrare un controsenso. A questo proposito il presidente dell'Unione Ronald Ganz ha sottolineato come i prodotti derivati dal petrolio contribuiscano a garantire lo stile di vita occidentale. Secondo lui, «chi accusa l'economia petrolifera di far scempio dell'ambiente critica innanzitutto il nostro stile di vita». Le energie fossili, oggi, non

potrebbero essere sostituite che a un prezzo troppo elevato per la società, ha aggiunto.

Importante notare, infine, che uno dei sette campi sui quali il Cantone metterà in atto la Nuova politica regionale voluta dalla Confederazione è proprio quello del patrimonio paesaggistico e culturale, del quale la ViaGottardo è un esempio. Anche per questo ieri al Dazio Grande, oltre al nuovo presidente del Gran Consiglio Norman Gobbi, era presente il direttore della Divisione dell'economia Arnoldo Coduri accompagnato da alcuni consulenti del Dipartimento. **SIBER**

